

Con la newco Officina dell'Arte torna a investire l'ex mister Motorshow

Cazzola-Avm-Dvr nel private

DI ANDREA MONTANARI

Alfredo Cazzola torna in scena sul mercato degli investimenti e coinvolge un fondo di private e una merchant bank nel progetto Officina dell'Arte. La newco, costituita l'8 luglio negli uffici del notaio Ubaldo La Porta di Milano, sarà un veicolo d'investimento destinato a operazioni in Italia e vede schierati ai nastri di partenza, in qualità di azionisti di riferimento, il fondo Avm Private Equity promosso da Giovanna Dossena (55%) e partecipato da Stefano Filippini (25%) e Claude Marie Breuil (20%) e da Dvr&C Private Equity, nuovo braccio operativo nel settore della boutique d'affari Dvr fondata da Carlo Daveri. Sull'operazione Officina Dell'Arte c'è il massimo riserbo da parte dei soggetti coinvolti anche perché il progetto è ancora nella sua fase di start up e di definito, almeno secondo quanto ricostruito da *MF-Milano Finanza*, c'è solamente il consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Dossena e composto dagli stessi Cazzola, Daveri, Filippini affiancati dall'imprenditore Luciano Zottola vicino in qualche modo a Dvr. La newco parrebbe rappresentare uno dei classici club deal dedicati a investimenti mirati nel campo del private equity italiani. Una formulazione che è tipica di operatori di taglia medio-piccola e che



è stato già riproposto sul mercato: uno caso tipico di questa modalità di operatività è rappresentata da Club3, il veicolo d'investimento creato di recente da Gianni Tamburi assieme alle famiglie D'Amico (trasporto marittimo) e Angelini (farmaceutico) per investire nel capitale di Prysmian.

Cazzola, ex patron dell'evento fieristico Motorshow ed ex proprietario del Bologna Calcio, oltre che candidato sindaco per il Pdl nel capoluogo emiliano alle comunali del 2009, conosce bene

l'ambiente Avm poiché ha investito nel capitale della stessa società attiva nel private equity fino ad arrivare al 5,13% attraverso la holding Finalca (patrimonio di 74,26 milioni e immobilizzazioni per 66,53 milioni a fine 2009) ed è membro dei cda di alcune delle società partecipate dal fondo (Selesta Ingegneria, Tetco Technologies,

Autoreflex e Softeco Sismat). Dal canto suo, invece, Daveri dal 2007 si è specializzato nel ruolo di advisor strategico e ha gestito otto operazioni di m&a: l'acquisto da parte del fondo Opera dell'80% di Gfm Industria, l'acquisizione di Gieffe Systems da parte di Robuschi, la cessione del 70% di Nuovamacut a Teamsystem e l'operazione Meccanica Veneta per conto di Cimino & Associati Private Equity. (riproduzione riservata)

